

COMUNE DI BRONTE

VII AREA - LL.PP. E SERVIZI MANUTENTIVI

DETERMINAZIONE

NUMERO 212 DEL 08-08-2014

Oggetto: Liquidazione debito fuori bilancio causa Comune di Bronte c/Assessorato Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale in virtù della Sentenza del Giudice di Pace di Acireale (CT) n.23/2013 all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, riconosciuto legittimo con atti deliberativi del C.C. n.74 del 30.12.2013 e n.75 del 31.12.2013.-

IL CAPO DELLA VII AREA - LL.PP. E SERVIZI MANUTENTIVI

RICHIAMATI gli atti consiliari nn.74 del 31.12.2013 e 75 del 31.12.2013 con i quali è stato preso atto nonché sono stati riconosciuti legittimi i debiti fuori bilancio di cui agli allegati "A e B" ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. n.267/2000, derivanti da acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art.191 del predetto decreto, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente nonché nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza e rientranti nella fattispecie di cui alle lettere "a ed e" del suindicato art.194;

CHE, nei predetti atti consiliari risulta inserito il debito fuori bilancio (nella fattispecie di cui alla lettera "a") da corrispondere alla Ditta Sca.Bat. S.r.l. con sede in Santa Venerina (CT) ed all'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, scaturito dai lavori eseguiti per la costruzione della Scuola Materna in C.da Salice – n.3 Sezioni – ed in forza della Sentenza del Giudice di Pace di Acireale (CT) n.23/2013 avente per oggetto : opposizione al D.I. promosso dal Comune di Bronte c/ Sca.Bat. S.r.l. ed Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale, laddove il Giudice ha confermato il Decreto Ingiuntivo n.513/11 e condannato il Comune di Bronte al pagamento delle spese di registrazione del D.I. opposto e delle spese legali del procedimento di opposizione in favore della Ditta Sca.Bat. S.r.l. e del predetto Assessorato per un totale di **€.3.996,48**, atteso che con atto dirigenziale n. 71 del 16.03.2011 si è provveduto a liquidare solamente la sorte capitale alla predetta Ditta per un totale di €.3.112,75 incluso IVA;

RICHIAMATO, altresì l'atto dirigenziale n.71 del 28.03.2014 con il quale si è proceduto al pagamento solamente alla Ditta Sca.Bat. S.r.l. dell'importo dovuto come sopra specificato pari a totali €.2.297,32, atteso che, pur avendo disposto nonché impegnato il restante importo da corrispondere al predetto Assessorato per un importo di €.1.698,84, non si è potuto procedere alla relativa liquidazione in quanto mancavano a quella data i riferimenti riguardanti le modalità di pagamento del suddetto creditore;

RILEVATO che l'Avvocatura Distrettuale dello Stato con nota datata 06.02.2014 inoltrata al Dirigente Tecnico da parte dell'Ufficio Legale di Questo Ente in data 28.04.2014, n. prot. 9119, nel sollecitare il relativo pagamento ha altresì inoltrato le relative modalità con l'esatta definizione del creditore;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, tale debito, così come confermato con Sentenza n.23/2013 nonché sollecitato dalla predetta Avvocatura Distrettuale e già riconosciuto con gli atti consiliari di cui in premessa



COMUNE DI BRONTE

costituisce titolo esecutivo per legge, con il presente atto, si ritiene urgente e necessario procedere alla immediata liquidazione al suindicati creditore:

VISTA la L.R. 48/91 e successive modificazioni;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Decreto Sindacale n° 38 del 30.07.2010 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Tecnico con contratto a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 110, commi 1 e 2 del D.Lgs n. 267/2000;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in espositiva

1) **PROCEDERE**, senza ulteriori atti aggiuntivi, ed in conformità alla Sentenza n.23/2013 emessa dal Giudice di Pace di Acireale (CT) ed in adempimento al sollecito di cui all'Avvocatura Distrettuale di Catania, al pagamento della somma totale di **€.1.251,00** quale corrispettivo liquidato dal Giudice per diritti ed onorari di Avvocati in uno alle spese per copia sentenza ed esame, all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania con sede in Via Vecchia Ognina n.149, Catania. mediante bonifico bancario o postale intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Catania – Capo X. capitolo 3518, art.1 – Causale : “Onorari giudiziali e diritti di avvocato” per l'importo di €.1.251.00, IBAN IT 15Q 01000 03245 512 010 3518 01;

2) **FAR FRONTE** alla superiore somma di €.1.251,00 facendo riferimento all'impegno assunto con il precedente atto dirigenziale n.71 del 28.03.2014 laddove la stessa viene imputata al Cap.915 art.95 PEG residuo passivo 2013 di cui all'elenco residui avente per oggetto: “Spese legali per opposizione al decreto ingiuntivo n.513/2011 relativo ai lavori di costruzione della Scuola Materna in C.da Salice – debito fuori bilancio – utilizzo di avanzo”;

3) **DARE ATTO** che in conformità al predetto sollecito dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato – CT – di cui alla nota datata 06.02.2014 laddove viene richiesto il pagamento della somma di €.1.251,00, è stata realizzata una economia di **€ 447,84** derivante dalla differenza fra l'impegno assunto con l'atto dirigenziale citato in premessa n.71 del 28.03.2014 pari ad €.1.698.84 incluso I.V.A. ed oneri, e la richiesta avanzata dalla suddetta Avvocatura laddove, invece, non sono stati richiesti gli importi per IVA, CPA e spese generali in quanto non dovuti;

3) **INVIARE** la presente determinazione al Servizio “Segreteria” ai fini della classificazione prevista dall'art.27 del vigente Regolamento di contabilità;

4) **TRASMETTERE** la presente determinazione al Servizio “Ragioneria e Finanze” ai sensi dell'art.29 del vigente Regolamento di contabilità;

5) **DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato on line ai sensi dell'art.67, comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi.-

Il Responsabile del procedimento
BUA GIULIA VINCENZA

II DIRIGENTE TECNICO
CAUDULLO SALVATORE

COMUNE DI BRONTE

Provincia di Catania

Allegato all'atto 212 del 08.08.2014

Responsabile CAUDULLO SALVATORE – 7/Area

SERVIZIO RAGIONERIA E FINANZE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55 comma 5° della L. 08.06.1990 n. 142, come sostituito dall'art. 6 comma 11 della L. 15.05.1997 n. 127, SI VISTA la superiore Determinazione. ATTESTANDO LA COPERTURA FINANZIARIA del relativo impegno di spesa di seguito indicato:

N. 1208/2013 Sub 1 per Euro 1.251,00 esercizio 2014 cap. 915/95 Residui 2013

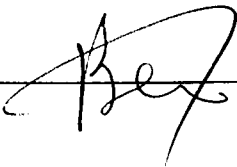
Disponibilità rimanente Euro -----

Parere sulla regolarità contabile e attestazione
copertura finanziaria

"Accertata la regolarità contabile, la
disponibilità sulla voce del bilancio, la copertura
finanziaria si esprime

PARERE FAVOREVOLE" (art. 49).

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO

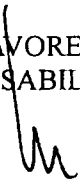


Parere sulla regolarità tecnica

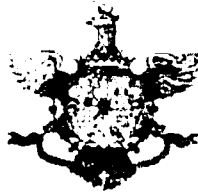
"Accertata la regolarità tecnica dell'atto, per
quanto di competenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE" (art.49).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



6



COMUNE DI BRONTE

Oggetto: Liquidazione debito fuori bilancio causa Comune di Bronte c/Assessorato Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale in virtù della Sentenza del Giudice di Pace di Acireale (CT) n.23/2013 all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, riconosciuto legittimo con atti deliberativi del C.C. n.74 del 30.12.2013 e n.75 del 31.12.2013.-

PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale su conforme attestazione del Messo

CERTIFICA

che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal
il suddetto periodo non sono pervenute opposizioni a questo Ufficio.

25 AGO, 2014
al
09 SET, 2014

e che durante

Bronte, addì

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE
